



AOO - CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA

19 NOV. 2013

N. 19575 / 2.18.1

CONSIGLIO REGIONALE della TOSCANA
IX^a LEGISLATURA

M02 N. 715

Firenze, 19/11/2013

Mozione in merito alla questione del Polo Siderurgico di Piombino

Premesso

Che in data 14/11/2013 la Regione Toscana ed il Governo hanno concordato lo stop all'annunciata chiusura dell'alto forno della Lucchini di Piombino, già prevista dal piano industriale presentato dal Commissario Nardi;

Considerato

Che questo è avvenuto grazie alle lotte operaie sviluppatesi negli ultimi mesi ed all'impegno delle istituzioni regionali e locali;

Tenuto conto

Che il mantenimento in essere della capacità produttiva dell'azienda nell'area a caldo è la premessa al mantenimento della capacità produttiva e della tenuta occupazionale dell'azienda e dell'indotto, e che l'introduzione nel processo produttivo dei cosiddetti forni elettrici è aggiuntiva all'attività dell'azienda;

Considerato altresì

Che il risultato dell'incontro segnala un significativo cambiamento di clima rispetto alle chiusure precedenti e cancella la data di chiusura prevista per gennaio 2013;

Valutato

Che l'accordo raggiunto definisce il mantenimento dell'attività dell'altoforno e dell'area a caldo in attività produttiva senza termini ultimativi per la chiusura

Ritenuto

Necessario che in questo periodo si attivino le attività di manutenzione ordinaria dell'altoforno, della sua messa in sicurezza (in sufflaggio di refrattario) e più in generale la messa in sicurezza dell'insieme degli impianti dell'azienda tali da garantire la sicurezza dei lavoratori e il minimo impatto ambientale;

Valutato

Che gli impegni assunti in sede istituzionale vanno attentamente monitorati per impedire che il piano industriale vanifichi gli impegni fin qui acquisiti

Visto

Che la Lucchini Piombino è un pezzo indispensabile al mantenimento dell'economia toscana e più in generale al rilancio della presenza industriale toscana e nazionale sui terreni strategici delle politiche economiche e industriali;

ritenuto

che la produzione dell'acciaio è parte fondamentale e strategica delle politiche industriali del Paese.

Impegna

il Presidente del Consiglio Regionale della Toscana

a convocare un Consiglio Regionale straordinario, aperto alle istituzioni locali ed ai soggetti sociali di rappresentanza, sulla questione delle acciaierie di Piombino e del piano industriale di rilancio dell'attività produttiva da convocarsi entro il mese di dicembre 2013.

Impegna altresì

la Giunta Regionale

a riferire in quella occasione degli incontri e delle prospettive del polo siderurgico piombinese, e ad attivarsi in tutte le sedi competenti per garantire il mantenimento delle attività, un coerente piano industriale e il mantenimento delle dimensioni occupazionali delle acciaierie presenti.

I presidenti dei gruppi consiliari

FdS-Verdi

PD

IdV

Gruppo Misto

Paurolophen M. Vini
M. R. Vini

P. Paolo Biondi

Mario Formigelli

STACCIOLI
P. ADINA (F. A. I.)

Stacchioli

Micaela Mascesi
Micaela Mascesi